

2906



# TRIBUNALE DI NOLA

## U.N.E.P.

### VERBALE DI PIGNORAMENTO MOBILIARE

L'anno 2024 il giorno 17 del mese di Aprile  
 alle ore 12:50 in A. Morone ex Visura  
 via Pia Cavour n. 41

A RICHIESTA DI .....  
 domiciliat. elettivamente in Nepes  
 presso l'Avv. Meo' Hefera  
 CONTRO .....

IN VIRTÙ DI Di 2200/21  
 emessa/o dal Pal P Napoli  
 in data 14.5.21 resa/o esecutiva/o in data ..... oppure in  
 forza di n. ..... cambiali - assegni bancari, titoli in prestito trascritti.

Visto l'atto di precetto notificato in data 18.01.24  
 con cui si intimava al debitore di pagare la somma di € 5.365,76  
 per capitale e spese successive, rimasto inevaso.

Tanto premesso, io sottoscritto FUNZIONARIO U.N.E.P. in servizio presso il  
 suindicato Ufficio, munito del/i detto/i titolo/i esecutivo/i innanzi indicato/i e di  
 precetto, mi sono recato all'indirizzo sopra indicato per chiedere il pagamento dell  
 somma precettata e spese successive ed in difetto procedere ad esecuzione mobiliare ne  
 modi di legge.

Qui vi giunto ho rinvenuto Il Sig.

così qualificatosi, al/alla quale, dopo aver reso nota la mia qualifica e lo scopo del mio  
 accesso, ho chiesto il pagamento di quanto dovuto.

Lo/a stesso/a ha risposto: Chiedo di denaro  
che chiedono nei v. i possibili  
Vi dico bene che è capitale  
il debito.

Considerata tale risposta come mancato pagamento, io FUNZIONARIO U.N.E.P.,  
 rivolta l'ingiunzione di cui all'art. 492 c.p.c. "di astenersi da qualunque atto diretto a  
 sottrarre alla garanzia del credito esattamente indicato i beni che si assoggettano  
 all'espropriazione e i frutti di essi" ho pignorato i seguenti beni ed i frutti di essi (nei

Spazio riservato  
 all'eventuale  
 rubricare G301

PIGNORAMENTO  
☒ ESEGUITO  
☐ MANCATO  
☐ NEGATIVO  
☒ INCAPIENTE  
☐ SOSPESO  
☒ RISERVA DI  
 DICHIARAZIONE  
 NEI 15 GG.

L'esecuzione è da  
 proseguirsi in:

UNEP - NOLA

Modello C / O Cr. 2351  
 Mod. F 2906/0 Dep. € 50,00

NON URGENTE

|               |                |
|---------------|----------------|
| Diritti       | € 6,71         |
| Trasferte     | € 30,96        |
| 10%           | € 3,10         |
| Spese Postali | € 0,00         |
| Trasf. Avvisi | € 0,00         |
| 10% Avvisi    | € 0,00         |
| Spese Avvisi  | € 0,00         |
| Bolli         | € 0,00         |
| Varie         | € 0,00         |
| <b>TOTALE</b> | <b>€ 40,77</b> |

(10 % versato in modo virtuale)

Data Richiesta 17/04/24

Data Sp. 26/04/24



limiti di un presumibile valore di realizzo dell'importo del credito precettato aumentato della metà ex art. 517 c.p.c.): Importo che non si è mai visto

c.p.c.):

Basta di cose inveciate sulle piane  
strade nazionali che si per  
"interpolare" col proprio contributo nel tempo  
il Popolo.

Il tutto per il presumibile valore di realizzo di euro 6000,00, salvo diversa stima, se richiesta.

- ☒ **Attesa la mancanza di mezzi idonei, non è stato possibile produrre materiale fotografico e/o audiovisivo relativo ai beni sottoposti a pignoramento, così come previsto dall'art. 518 c.p.c., primo comma, non avendo la parte istante provveduto a mettere a disposizione i mezzi tecnici necessari per le riprese video o fotografiche, né anticipato le eventuali spese di sviluppo fotografico, e non disponendo l'ufficio NEP di mezzi idonei.**

☐ Visto l'art. 518 comma 1 è ritenuta opportuna la nomina di uno stimatore/letta l'istanza del creditore procedente, ho nominato il dr..... nella qualità di esperto stimatore, affinché proceda alla definitiva attribuzione dei valori di realizzo ai beni sottoposti in data odierna a pignoramento entro il termine di gg.....dalla comunicazione dell'incarico.

Poiché:

~~Se~~ i beni innanzi assoggettati a pignoramento appaiono insufficienti per soddisfare il credito precettato e spese successive;

☐ per i beni rinvenuti appare manifesta la lunga durata della liquidazione;

☐ non sono stati rinvenuti beni utilmente pignorabili;

ho invitato il debitore ad indicare altri beni utilmente pignorabili di sua proprietà, non ancora assoggettati a pignoramento, ed i luoghi in cui si trovano, ovvero le generalità di terzi debitori, che possano garantire il debito per cui si procede, con l'avvertimento che in caso di omessa o falsa dichiarazione incorrerà nelle sanzioni penali previste dal quinto comma dell'art. 388 c.p.

Lo stesso debitore dichiara quanto segue:

☐ di non possedere alcun bene utilmente e per legge da poter assoggettare a pignoramento né in questo luogo né altrove (oltre quelli eventualmente sopra elencati e descritti);

~~Se~~ formula riserva di rendere la prescritta dichiarazione nel termine di 15 gg. dalla data di redazione del presente verbale presso i locali sede U.N.E.P.;

☐ di possedere i seguenti beni:

che si trovano in ..... alla via.....

Lo stesso dichiara che i beni innanzi indicati hanno un valore di circa €.....(.....)

Nel contempo il debitore viene reso edotto:

1. che dal momento della dichiarazione, ai sensi dell'art. 492 c.p.c., se sono indicate cose mobili queste s'intendono pignorate anche agli effetti dell'art. 388, terzo comma, del codice penale.<sup>1</sup> Se sono indicati crediti o cose mobili che sono in possesso di terzi il pignoramento si considera perfezionato nei confronti del debitore esecutato dal momento della dichiarazione e questi è costituito custode della somma o della cosa anche agli effetti dell'art. 388, quarto comma, del codice penale quando il terzo, prima che gli sia notificato l'atto di pignoramento presso terzi effettua il pagamento o restituisce il bene.<sup>2</sup>
2. ho altresì rivolto al debitore l'invito ad effettuare presso la cancelleria del giudice dell'esecuzione la prescritta dichiarazione di residenza o l'elezione di domicilio in uno dei comuni del circondario in cui ha sede il giudice competente per l'esecuzione con l'avvertimento che, in mancanza, ovvero in caso di irreperibilità presso la residenza

<sup>1</sup> Tale norma dispone che chiunque sottrae, sopprime, distrugge, disperde o deteriora una cosa di sua proprietà sottoposta a pignoramento è punito con la reclusione fino a un anno e con la multa fino a € 309,00

<sup>2</sup> In questo caso, il debitore viene reso edotto che si applica la reclusione da due mesi a due anni e la multa da € 30,00 a € 309,00

dichiarata o il domicilio eletto, le successive notifiche o comunicazioni a lui dirette saranno effettuate presso la cancelleria dello stesso giudice dell'esecuzione mobiliare del Tribunale di NOLA;

3. ho avvertito il debitore che ai sensi dell'art.495 c.p.c. può chiedere di sostituire alle cose o ai crediti pignorati una somma di denaro pari all'importo dovuto al creditore pignorante ed ai creditori intervenuti, comprensivo del capitale, degli interessi e delle spese, oltre che delle spese di esecuzione, sempre che, a pena di inammissibilità, sia da lui depositata in cancelleria, prima che sia disposta la vendita o l'assegnazione a norma degli artt. 530, 552 e 569, la relativa istanza unitamente ad una somma non inferiore ad un sesto dell'importo del credito per cui è stato eseguito il pignoramento e dei crediti dei debitori intervenuti indicati nei rispettivi atti di intervento, dedotti i versamenti effettuati di cui deve essere data prova documentale. Ho avvertito il debitore che ai sensi dell'art. 615 co. 2 c.p.c. l'opposizione è inammissibile se è proposta dopo che è stata disposta la vendita o l'assegnazione a norma degli articoli 530, 552, 569, salvo che sia fondata su fatti sopravvenuti ovvero l'opponente dimostri di non aver potuto proporla tempestivamente per causa a lui non imputabile.

Quale custode dei beni innanzi pignorati e di quelli dichiarati non potendo provvedere diversamente, ho nominato il sig. .... nato il ..... domiciliato

in ...., il quale accetta l'incarico e si dichiara consapevole delle inerenti responsabilità e comminatorie di legge di cui viene da me reso edotto.

Dichiara di custodire i beni sopra pignorati in ..... via ..... chiede compenso ☒ SI ☐ NO.

(barrare con una X la risposta prescelta)

PER IL DEBITORE ASSENTE

Stante l'assenza del debitore, ho lasciato l'avviso prescritto dall'art. 518 c.p.c., consegnandolo a mani di

Detto avviso contiene, per il debitore:

1. L'INGIUNZIONE di cui all'art.492 c.p.c., di astenersi da qualunque atto diretto a sottrarre alla garanzia del credito esattamente indicato i beni assoggettati all'espropriazione e i frutti di essi,
2. L'INVITO ad effettuare presso la cancelleria del giudice dell'esecuzione la prescritta dichiarazione di residenza o l'elezione di domicilio in uno dei comuni del circondario in cui ha sede il giudice competente per l'esecuzione con l'avvertimento che, in mancanza, ovvero in caso di irreperibilità presso la residenza dichiarata o il domicilio eletto, le successive notifiche o comunicazioni a lui dirette saranno effettuate presso la cancelleria dello stesso giudice dell'esecuzione mobiliare del Tribunale di NOLA
3. L'AVVERTIMENTO che ai sensi dell'art.495 può chiedere di sostituire alle cose o ai crediti pignorati una somma di denaro pari all'importo dovuto al creditore pignorante ed ai creditori intervenuti, comprensivo del capitale, degli interessi e delle spese, oltre che delle spese di esecuzione, sempre che, a pena di inammissibilità, sia da lui depositata in cancelleria, prima che sia disposta la vendita o l'assegnazione a norma degli artt. 530, 552 e 569, la relativa istanza unitamente ad una somma non inferiore ad un sesto dell'importo del credito per cui è stato eseguito il pignoramento e dei crediti dei debitori intervenuti indicati nei rispettivi atti di intervento, dedotti i versamenti effettuati di cui deve essere data prova documentale.

L'INVITO, stante l'insufficienza dei beni pignorati a tutelare il credito, la manifesta lunga durata della liquidazione dei beni rinvenuti, o la mancanza di essi, a rendere la dichiarazione ai sensi dell'art. 492 c.p.c. circa l'esistenza di ulteriori beni o crediti nel termine di 15 gg. da oggi presso l'intestato U.N.E.P. con sede in Nola (NA), alla via Mano De Sena, 15, con l'avvertimento che in caso di omessa o infedele dichiarazione, nel termine indicato, potrà essere perseguito ai sensi dell'art 388 c.p.

Del che il presente verbale, letto, confermato e sottoscritto come segue:

IL CUSTODE

IL FUNZIONARIO U.N.E.P.

Il ricevente l'avviso ex artt. 518 e 492 c.p.c.

TRIBUNALE DI NOLA  
UFFICIO U.N.E.P.

26 APR 2024

